



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

INTRODUZIONE	2
STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE.....	3
Agenda Urbana	3
Cosa è stato fatto.....	3
Cosa faremo... ..	3
"Le Periferie": Siracusa e le Nuove Centralità Urbane	3
Cosa è stato fatto.....	3
Cosa faremo?	4
Mobilità sostenibile 1/2.....	4
Mobilità sostenibile 2/2.....	5
Cosa è stato fatto.....	5
Cosa faremo... ..	5
Piano di trasporto pubblico locale (INTERAMENTE CON BUS ELETTRICI)	7
Piano della mobilità Lenta	7
OPERE PUBBLICHE	8
Partenariato Pubblico-Privato	8
Cosa è stato fatto.....	8
Cosa faremo... ..	8
POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE	8
POLITICHE SPORTIVE.....	11
POLITICHE DEL LAVORO	11
RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL CENTRO STORICO	12
POLITICHE SCOLASTICHE.....	12
POLITICHE AMBIENTALI	13
Raccolta differenziata.....	13
Cosa è stato fatto... ..	13
Servizio Idrico Integrato.....	13
Inquinamento Atmosferico	14
Inquinamento Acustico	15
Cosa è stato fatto... ..	15



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Cosa faremo.....	15
PATTO CITTADINI AMMINISTRAZIONE.....	15
Banca del Tempo	15
Gestione e rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani	15
POLITICHE SOCIALI.....	16

INTRODUZIONE

Un programma amministrativo che tenga conto delle risorse economiche ed umane a disposizione dell'amministrazione e soprattutto che si fermi all'enunciazione di principi è un mero libro dei sogni.

Nel corso degli ultimi cinque anni le risorse economiche a disposizione delle amministrazioni comunali sono diminuite di oltre il 30%.

Un terzo dei comuni della Regione Sicilia ha dichiarato il dissesto finanziario.

Il cosiddetto turn over, imposto dal legislatore nazionale in materia di reclutamento del personale, ha impedito di sostituire il personale andato in pensione negli ultimi anni.

Chi ha maturato un'esperienza amministrativa di cinque anni garantisce una consapevolezza ed una conoscenza che consente di dare continuità ad un'idea di sviluppo della città già programmata e da realizzare e di correggere gli errori che sono inevitabili in qualunque azione di governo della città.

I 5 anni di governo dell'amministrazione uscente:

- hanno impedito la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Siracusa;
- hanno interrotto un sistema di affidamento dei servizi diretto e senza gara;
- hanno impedito che la Città di Siracusa venisse defraudata di milioni di Euro;
- hanno posto le basi per un progetto di sviluppo della città che può e deve essere realizzato nei prossimi cinque anni.

Il programma elettorale delle liste a sostegno di Francesco Italia sindaco, pertanto, si fonda su principi saldamente ancorati alla fattibilità e alla realizzabilità: per una città capace di vivere in equilibrio la continua tensione fra antico e moderno, fra tutela e sviluppo, fra tradizione e innovazione.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

STRATEGIA URBANA SOSTENIBILE

Agenda Urbana

Cosa è stato fatto...

La città di Siracusa risulta inserita come Agenda Urbana nell'ambito delle Politiche Territoriali del PO FESR 2014-2020. Con la delibera n. 211 del 14/12/2016 la Giunta Municipale ha provveduto ad individuare i quattro obiettivi tematici su cui strutturare la Strategia Urbana Sostenibile:

A. Obiettivi tematici cardine:

- A.1 - OT 4 - energia sostenibile e qualità della vita;
- A.2 - OT 9 - Inclusione sociale.

B. Obiettivi tematici complementari:

- B.1 - OT 5 - Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;
- B.2 - OT 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse.

Il 25 gennaio 2018 è stata comunicata l'**approvazione della "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile" proposta dal Comune di Siracusa, che prevede un piano finanziario di investimenti per 22 milioni di euro**. Gli effetti attesi sono correlati ad altri strumenti delle politiche di sviluppo e a politiche di settore, sia in atto che pregresse, sugli ambiti scelti: efficientamento energetico e mobilità urbana, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e turistico - culturali ed inclusione sociale.

Cosa faremo...

Gli interventi che l'amministrazione intenderà realizzare dovranno essere approvati dall'Autorità Urbana alla quale proporremo interventi per **l'efficientamento energetico di edifici pubblici (scuole)**, per la **realizzazione di parcheggi di scambio modale**, per la realizzazione di **interventi di riqualificazione della viabilità**, per la realizzazione di interventi di **miglioramento della capacità deflusso canali scolo acque meteoriche per riduzione rischio idraulico**, la realizzazione di interventi di **tutela e recupero/ rifunzionalizzazione del patrimonio culturale e la realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio abitativo esistente** per ridurre disagio abitativo e migliorare il contesto urbano dei luoghi periferici.

"Le Periferie": Siracusa e le Nuove Centralità Urbane

Cosa è stato fatto...

La Giunta Municipale con Delibera n. 135 del 09/08/2016 ha approvato la proposta progettuale denominata "SIRACUSA E LE NUOVE CENTRALITÀ URBANE "LE PERIFERIE" per la partecipazione al Bando Periferie pubblicato dalla Presidenza del Consiglio di Ministri. **L'investimento complessivo è di Euro 17.646.790,00.**

La proposta prevede un programma di 9 interventi:

1. Progetto di funzionalizzazione e riqualificazione urbana dell'ambito di Via Tisia e Via Pitia;



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

2. Progetto di rifunionalizzazione e riqualificazione urbana della ex cintura ferroviaria nel tratto di Via Agatocle tra Piazza Euripide e Via Piave;
3. Progetto di riqualificazione funzionale di Piazza Euripide, Largo Gilippo e zona di ingresso allo Sbarcadero Santa Lucia;
4. Progetto di rifunionalizzazione e riqualificazione urbana della connessione tra la stazione ferroviaria e Piazzale Marconi - Piazza della Stazione e Via F. Crispi;
5. Progetto di riqualificazione del Porto Piccolo;
6. Progetto di rifunionalizzazione dell'asse viario di Via Piave, nel quartiere della Borgata S Lucia;
7. Progetto integrato per la riqualificazione sociale e culturale dell'area urbana degradata della Mazzarona;
8. Lavori di miglioramento e riqualificazione della pavimentazione stradale di C.so Umberto, dall'incrocio di Via F.Crispi fino a Piazzale Marconi;
9. Forniture di beni e gestione di servizi.

Con la Delibera CIPE del 03/03/2017 è stato assegnato l'importo complessivo necessario a finanziare integralmente tutti i progetti inseriti nella graduatoria del Bando "Periferie". Nel mese di dicembre 2017 il Comune di Siracusa ha stipulato la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del progetto finanziato.

Cosa faremo?

Daremo alla città di Siracusa nella sua interezza la veste che merita: quella del decoro e della bellezza. Abbiamo partecipato al bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri perché crediamo fortemente nel principio di bellezza come portatore di civiltà e progresso. Abbiamo seminato, nei cinque anni appena trascorsi; ora vogliamo occuparci della realizzazione di questi progetti per raccogliere i frutti di tanta fatica. Crediamo fondamentale, infatti, creare un legame tra tutti i quartieri della città (centrali, mediani e periferici) non solo fisico ma anche culturale: pertanto faremo in modo che da questi interventi nascano collaborazioni tra i movimenti e le associazioni che si muovono all'interno della città.

Pensiamo alla bellezza come principio su cui convergere: sarà nostra cura tornare ad occuparci del decoro urbano delle zone ancora sentite e, purtroppo, vissute come degradate che possono, a nostro avviso, diventare – come il caso di Roma Ostiense e della street art insegna – luoghi d'attrazione turistica, veri e propri musei a cielo aperto.

Mobilità sostenibile 1/2

Cosa è stato fatto...

La Legge 28 dicembre 2015, n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere **misure di green economy** e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse") ha previsto la possibilità, per i comuni, di presentare **progetti di mobilità sostenibile**. Il Comune di



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Siracusa ha presentato un progetto che è stato finanziato per la somma di Euro **1.700.000,00**.

Cosa faremo?

- Acquisteremo due bus elettrici;
- realizzeremo due piste ciclabili e di stazioni per bici;
- realizzeremo punti Infomobilità OBU (On board unit) sul parco veicoli siracusano, per la localizzazione in tempo reale;
- realizzeremo PALINE Infomobilità (display di fermata), da collocare alle fermate dei mezzi di trasporto pubblico;
- realizzeremo il Carpooling + app.

Mobilità sostenibile 2/2

Cosa è stato fatto...

Nell'anno 2017 il Comune di Siracusa ha adottato, con deliberazione della Giunta, il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), adatto alle caratteristiche di una Città moderna, che è all'esame dell'assessore regionale ai trasporti per la verifica di assoggettabilità alla VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA).

Cosa faremo...

Il Piano PGTU/PUMS di Siracusa si pone come obiettivi generali **l'ottimizzazione dell'accessibilità al centro urbano, il miglioramento delle condizioni di circolazione, l'incremento della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, il risparmio energetico:**

- soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci al miglior livello di servizio possibile, ossia migliorare le condizioni della circolazione stradale, nei suoi aspetti di movimento e sosta degli utenti, nel rispetto dei vincoli economici, urbanistici ed ambientali;
- garantire a tutti un'adeguata accessibilità ai posti di lavoro e ai servizi;
- ridurre i flussi di traffico motorizzato all'interno del centro urbano;
- migliorare la sicurezza stradale e quindi conseguire la riduzione degli incidenti stradali (difesa delle utenze deboli);
- contribuire all'incremento del livello di qualità della vita dell'ambiente urbano e alla fruibilità delle risorse naturali, storiche, artistiche, culturali e commerciali;
- pervenire ad un drastico abbattimento dei livelli di inquinamenti atmosferico ed acustico (emissioni inquinanti e climalteranti) legati al traffico veicolare urbano;
- pervenire ad un sensibile risparmio nei consumi energetici dei veicoli pubblici e privati.

Lo scenario strategico del Piano PGTU/PUMS di Siracusa risulta costituito dalle seguenti **strategie:**

- orientamento e controllo della domanda di mobilità verso modalità di trasporto più sostenibili e che richiedano minori disponibilità di spazi stradali;



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

- interventi infrastrutturali ed organizzativi/gestionali volti all'integrazione modale;
- ottimizzazione del sistema di trasporto pubblico su gomma urbano e interurbano orientata alla creazione di linee di forza del TPL e all'integrazione con il trasporto ferroviario;
- completamento della rete viaria principale di attraversamento;
- adeguamento della viabilità, sia in termini di riorganizzazione della rete stradale urbana sia di rimodulazione degli spazi urbani dedicati alla mobilità (eliminazione della sosta veicolare dalla viabilità principale e adeguamento della capacità delle intersezioni, separazione delle correnti di traffico);
- potenziamento della rete dei parcheggi di interscambio e rimodulazione della sosta interna al centro urbano;
- completamento della rete ciclabile cittadina e del sistema di bike sharing;
- estensione temporale e spaziale della Zona a Traffico Limitato;
- creazione di un sistema di logistica delle merci;
- implementazione di Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) con riferimento all'infomobilità, al controllo del traffico e alla logistica urbana.

Gli indirizzi strategici sono riconducibili alle seguenti macro-aree:

- rete stradale e aree di sosta;
- trasporto collettivo;
- mobilità lenta;
- distribuzione merci;
- sistemi ITS per la mobilità.

L'approvazione del piano consentirà di acquisire una notevole quantità di **finanziamenti regionali**, nazionali ed europei, mediante i quali sarà possibile eseguire opere nel breve, medio e lungo periodo, in gran parte utilizzabili per la realizzazione delle opere inserite nel piano.

Sono compresi anche un piano parcheggi ed un piano del trasporto pubblico locale strettamente collegati tra di loro per la realizzazione di una mobilità sostenibile ed efficiente.

I vantaggi dell'applicazione della politica dello scambio modale al territorio comunale di Siracusa sono innegabili: alla diminuzione della congestione veicolare e del tasso di inquinamento, infatti, si uniscono il risparmio, in termini di costi e di tempi, per l'utente e l'accrescimento delle condizioni di vivibilità degli spazi pubblici urbani.

Per la sosta di medio - lungo periodo e pertinenziale interna al centro abitato, il Piano punta sui parcheggi di destinazione già esistenti nel tessuto urbano, con l'obiettivo di consentire la sosta ai residenti e permettere l'agevole fruizione di determinati poli attrattori (ospedale, scuole, alcuni uffici/edifici pubblici, l'isola di Ortigia).



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Piano di trasporto pubblico locale (INTERAMENTE CON BUS ELETTRICI)

Il trasporto pubblico locale si baserà sul sistema **BRT (Bus Rapid Transit)** con autobus in grado di fornire un servizio più efficiente di una semplice linea automobilistica con velocità commerciali più elevate.

Il sistema BRT funzionerà, ove possibile, con corsie preferenziali protette e sarà in grado di fornire i servizi di precedenza in corrispondenza delle intersezioni semaforizzate

Il BRT si svilupperà su due direttrici: Targia-Ortigia e Ortigia/Cimitero-Ermocrate.

A queste linee di trasporto rapido si affiancheranno sette linee circolari urbane e **le linee per le zone balneari.**

Le linee a raggiera collegano direttamente il centro cittadino con i quartieri periferici (Mazzarrona), con le frazioni (Belvedere e Cassibile/Fontane Bianche) e con il centro urbano di Floridia (comune autonomo caratterizzato da un forte legame con il capoluogo, in particolare relativamente alle attività produttive e ai servizi), mentre le circolari di interquartiere consentono il collegamento dei singoli quartieri con le linee di forza del TPL, rappresentate dai BRT, che consentono una connessione veloce con il centro città.

Piano della mobilità Lenta

Per mobilità lenta si intendono tutti i **sistemi di trasporto ecologici** che non utilizzano motore e che

principalmente sfruttano per i collegamenti un sistema di infrastrutture (aree e arterie stradali) o percorsi specifici (piste ciclabili su percorsi dedicati). Questa tipologia di mobilità è intimamente connessa alla sostenibilità ambientale del territorio.

Il Piano prevede i seguenti interventi che migliorino la qualità degli spostamenti ciclo-pedonali e che elevino pertanto gli indici di vivibilità del contesto urbano e dell'intero territorio comunale:

- progressivo potenziamento delle fasce orarie di attività della attuale Zona a Traffico Limitato, racchiusa all'interno dell'isola di Ortigia, con l'obiettivo finale di ZTL permanente (h24);
- completamento della rete ciclabile cittadina realizzando percorsi ciclo - pedonali che consentano la fruibilità del centro storico, delle emergenze turistiche e il raggiungimento dei principali poli attrattori (uffici pubblici, scuole, attività commerciali) posti nei vari quartieri cittadini;
- creazione di percorsi pedonali turistici esterni all'area del centro storico di Ortigia;
- incoraggiamento e sostegno di progetti di condivisione del percorso casa-scuola a piedi in gruppo (Pedibus);
- realizzazione di un itinerario ciclo - pedonale naturalistico che colleghi il Porto turistico di Siracusa con la località Fontane Bianche.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

OPERE PUBBLICHE

Partenariato Pubblico-Privato

Non tutte le opere pubbliche possono essere realizzate con fondi comunitari e la carenza di risorse finanziarie comunali impone la necessità di pensare a nuove strategie per la realizzazione e la gestione di opere pubbliche.

Cosa è stato fatto...

Nella programmazione triennale delle opere pubbliche del triennio 2017/2019 è stata prevista la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità pubblica mediante la cessione (D.L.GS. n. 50/2016 - Art. 191. Cessione di immobili in cambio di opere) di immobili di proprietà del Comune che non sono destinati a funzioni pubbliche quale corrispettivo dell'appalto per la realizzazione dei lavori.

Già dal 2017 l'amministrazione ha definito, con apposita delibera, i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati aventi ad oggetto e la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento.

Cosa faremo...

Accrescere le forme di **PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO** (D.L.GS. n. 50/2016 : Art. 180. Partenariato pubblico privato - Art. 188. Contratto di disponibilità - Art. 189. Interventi di sussidiarietà orizzontale) attraverso processi di coinvolgimento dei diversi attori è l'obiettivo programmatico.

Agevolare e promuovere forme di cooperazione tra il Comune e i privati che hanno lo scopo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture, soprattutto per i progetti complessi e innovativi. La cooperazione con i privati consentirà all'amministrazione di accrescere le risorse a disposizione e acquisire soluzioni innovative.

POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

La parola cultura possiede il senso più profondo di partecipazione: fare cultura a Siracusa significa saldare e costruire quelle trame che legano il presente al passato, rendendoci parte di una grande storia d'amore; l'amore verso la nostra città, vissuto, fruito e accresciuto attraverso la conoscenza della **identità aretusea**.

La valorizzazione delle risorse umane, ambientali e del patrimonio culturale della città di Siracusa, passa attraverso la **promozione di interventi mirati alla partecipazione virtuosa dei principali soggetti istituzionali, delle associazioni, delle categorie e dei singoli comparti produttivi**. Lo sviluppo culturale e turistico di Siracusa registrato negli ultimi anni, la mutata percezione del ruolo della nostra città nel panorama siciliano e italiano – con



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

particolare riguardo alle politiche di valorizzazione – e la conseguente spinta in termini di indotto e occupazione, hanno stimolato il territorio ad una nuova consapevolezza e alla necessità di una maggiore condivisione di azioni e strategie sullo sfondo di obiettivi comuni.

La strategia sarà quindi orientata al consolidamento dei risultati raggiunti, ad una maggiore condivisione e consapevolezza diffusa delle opportunità di sviluppo, ad una più incisiva attenzione alla qualità e organicità dei servizi, tenendo costantemente presente un riferimento forte ai temi fondanti dell'identità locale: la **cultura della sostenibilità, dell'accessibilità, della condivisione e della produzione di valore culturale e sociale**.

Lavoreremo quindi ad un programma di attività sostenibili che, negli anni, attraverso la collaborazione con istituzioni private e pubbliche, associazioni e operatori culturali e turistici, possa trasformare il **Teatro comunale in centro di produzione culturale d'eccellenza**. Ciò anche attraverso la creazione di un modello di gestione che, lasciando al settore pubblico l'indirizzo ed il controllo delle attività, possa determinare la partecipazione ed il coinvolgimento attivo di soggetti qualificati ed operosi che sappiano esaltare il **duplice ruolo del teatro come luogo di rappresentazione scenica e contenitore di eventi, anche congressuali**. I risultati del primo anno di attività hanno infatti confermato da un lato il forte desiderio del pubblico locale e dei turisti di fruire di una stagione di spettacoli di alto livello, dall'altro la capacità del teatro di sopperire alle esigenze di una crescente domanda di turismo congressuale a cui, proprio grazie al teatro, per la prima volta la nostra città ha potuto fare fronte.

Ma promuovere lo sviluppo culturale e turistico non può non passare da **investimenti di energie e risorse da destinare alla destagionalizzazione turistica, attraverso azioni, mirate e specifiche, legate in particolare al turismo culturale, religioso, sportivo e congressuale**. Sotto questo aspetto, risulta estremamente importante pianificare e progettare, nel corso degli anni, la **realizzazione di una struttura congressuale di moderna concezione**, in un'area della città strategicamente individuata, rispetto ai necessari servizi di cui deve essere corredata.

E ancora:

- ospitare e incentivare eventi di promozione della lettura, festival del libro e concorsi letterari;
- promuovere la diffusione del concetto di smart city, della cultura d'impresa e dell'innovazione;
- promuovere e incentivare la diffusione della cultura del volontariato, della collaborazione tra pubblico e privato nel rispetto del principio di sussidiarietà e di un sano rapporto che sappia valorizzare l'interesse pubblico;
- realizzare e promuovere un sistema di rete del patrimonio storico, culturale e turistico della città di Siracusa, incentivando la collaborazione tra i diversi enti competenti (comunali, regionali, privati, ecc.) anche attraverso azioni sinergiche, bandi pubblici per la gestione di



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

siti d'interesse culturale e/o turistico, biglietti unici di accesso ai siti o ai servizi. In particolare si ritiene, a questo proposito, indispensabile concorrere alla realizzazione di una cabina di regia, **tavolo permanente di gestione del sito UNESCO**, non solo per individuare una strategia coerente e condivisa tra i diversi soggetti, ma anche al fine di accedere agli strumenti di finanziamento esistenti;

- tutelare, valorizzare, fruire e potenziare l'offerta dell'immenso patrimonio culturale in sinergia con soggetti privati e istituzioni. Ciò anche rinnovando, attraverso bandi pubblici, concessioni scadute o in scadenza, individuando nuovi spazi di proprietà comunale da valorizzare ed aprire al pubblico e verificando puntualmente le concessioni in essere o di prossima attuazione;
- ampliare gli sforzi per il miglioramento dei trasporti da e per Siracusa sia su strada che su rotaia, al fine di agevolare i flussi turistici, in stretta sinergia con le amministrazioni del Libero Consorzio e l'amministrazione regionale;
- ripensare e promuovere la portualità turistica attraverso lo sviluppo di servizi dedicati;
- proseguire e rafforzare le attività di marketing territoriale e la promozione della città attraverso la partecipazione ad eventi fieristici internazionali;
- consolidare le attività di film commission stimolando gli operatori del settore ed incoraggiando i servizi dedicati alle produzioni cine televisive;
- programmare e promuovere un calendario di eventi di qualità e richiamo internazionale, in collaborazione con operatori culturali e turistici italiani e internazionali;
- stimolare accordi di partenariato per la promozione di attività di formazione culturale in città, in particolare per le discipline legate al design ed all'arte contemporanea;
- incentivare e facilitare la realizzazione di eventi legati all'arte contemporanea con carattere di ciclicità, che siano in grado di stimolare nuova produzione culturale in città;
- sulla scorta dell'esperienza di Siracusa 2750, proseguire, in collaborazione con tutti gli attori del territorio, nell'individuare ogni anno **temi unici e comuni di promozione culturale, che siano fortemente identitari**. Ciò, da un lato allo scopo di esaltare la consapevolezza e l'orgoglio di cittadini, dall'altro di promuovere in Italia e all'estero la grande ricchezza di temi e personalità offerti dalla nostra storia millenaria;
- promuovere una politica di **messa a reddito e fruizione sostenibile dei cosiddetti contenitori culturali e del patrimonio immobiliare del comune**, con particolare riguardo per quelli aventi carattere strategico per posizione, dimensioni o interesse storico;
- promuovere l'artigianato e la produzione culturale locale, anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa specifica, riconoscendo la capacità innata e già comprovata del nostro territorio di ospitare, anche in contenitori pubblici, enti di formazione di altissimo livello con enormi ricadute in termini di sviluppo e crescita sociale e culturale.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

POLITICHE SPORTIVE

Sebbene lo sport o il diritto allo sport non trovino riconoscimento esplicito nella carta costituzionale, l'esigenza di attuare politiche di promozione delle attività sportive deve legarsi alla sfera di garanzia di diritti della persona delineata dalla carta costituzionale, atteso che lo sport involge diritti e ambiti di primaria importanza, quali la salute, la cultura, l'educazione, l'integrazione.

Lo sport rappresenta un elemento fondante di qualsiasi impostazione di politiche pubbliche che abbiano come obiettivi lo sviluppo della persona, dell'interazione e dell'inclusione sociale.

Una visione strategica delle politiche sportive non può prescindere dagli spazi ove lo sport è praticato, ovvero gli impianti sportivi.

Grazie agli investimenti degli ultimi anni, gli impianti sportivi comunali sono stati e saranno interamente riqualificati.

Le azioni principali dovranno quindi essere mirate a:

- promuovere le attività d'integrazione con gli atleti diversamente abili e più in generale l'inclusione sociale;
- promuovere eventi sportivi multidisciplinari che coinvolgano professionisti e dilettanti, anche puntando su tematiche di interesse diffuso come la prevenzione e la legalità;
- candidare i nostri impianti ad ospitare eventi sportivi regionali, nazionali e internazionali;
- promuovere i nostri impianti per ospitare atleti provenienti da altre regioni o nazioni;
- sostenere le eccellenze sportive.

POLITICHE DEL LAVORO

In questi anni di crisi abbiamo assistito ad un dilagare dei gravissimi fenomeni di disoccupazione giovanile e alla perdita di posti di lavoro ricoperti dagli **over 50**. Pur consapevoli che l'unica via è una riforma sistemica che incentivi la produttività delle aziende, vogliamo proporre un disegno di politiche attive del Lavoro locale, un Patto territoriale con l'Ufficio Provinciale del Lavoro e gli attori presenti in tale ambito, incentivando l'utilizzo di risorse umane over 50 che, avendo terminato il percorso degli ammortizzatori sociali, si trovano in gravi difficoltà, impiegandole in attività di promozione sociale e culturale del Comune di Siracusa. Tra le tante azioni possibili l'educazione on the street: figure che presidino semafori e punti di nevralgico snodo del traffico cittadino, che diffondano messaggi di buone pratiche di educazione stradale (rispetto strisce pedonali, uso del clacson) o di opportuno convivere civico (giorni e orari della raccolta differenziata).

Come?

La giunta uscente (Sindaco e Assessori) ha rinunciato, per l'intero mandato, al 20% delle indennità di funzione per destinarle al finanziamento delle "START UP". Si proseguirà **nella rinuncia del 20% delle indennità per l'intero mandato** da destinare alle **politiche attive del**



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Lavoro, incentivando percorsi dedicati alla formazione professionale e al reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti disoccupati e dei lavoratori saltuari.

RAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI NEL CENTRO STORICO

Dati legislativi

È noto che il fenomeno della liberalizzazione dei servizi risale alla direttiva c.d. Bolkstein (2006/123/CE) che ha come obiettivo facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione europea e la loro liberalizzazione e far crescere competitività e dinamismo in Europa. La libertà di stabilimento e la libera circolazione dei prestatori di servizi sono importanti diritti dei cittadini europei e sono alcune delle libertà economiche principali presenti già nel Trattato di Roma del 1957. In Italia ha trovato applicazione con il D.lgs. n. 59/2010. A Siracusa gli effetti della Direttiva, specie in Ortigia, pur aumentando le opportunità di lavoro e di crescita, hanno prodotto una conflittualità nei rapporti tra le stesse ed i residenti.

Soluzioni

Con il presente programma ci si obbliga a proporre al consiglio comunale una deliberazione finalizzata alla adozione di un **regolamento destinato alla salvaguardia del centro storico e del patrimonio culturale, al rispetto dei vincoli relativi al patrimonio artistico ed ambientale**, onde evitarne il degrado e lo snaturamento, impedendo una indiscriminata installazione di nuove strutture di vendita.

POLITICHE SCOLASTICHE

Molte città del nord hanno offerto alle famiglie l'accesso al tempo pieno scolastico per i propri figli, messo a disposizione da un numero sempre maggiore di Istituzioni scolastiche e Amministrazioni Comunali (50,5% degli studenti in Lombardia). Al Sud, seppure vi sia stato un aumento, la percentuale degli alunni frequentanti il tempo pieno scolastico rimane di gran lunga inferiore (16,1%). Riteniamo necessario investire in questa pratica, **garantendo tavoli di concertazione permanente con gli Istituti scolastici del Comune di Siracusa**, specie quelli inseriti in contesti più difficili e quartieri più disagiati, nonché predisporre i servizi organizzativi atti al migliore funzionamento del progetto (es: espletamento appalto dei servizi mensa). Riteniamo che questo progetto debba innanzitutto riguardare gli **studenti appartenenti ai nuclei familiari con fasce di reddito più basse**, rilevabili tramite indicatore Isee e che possa contribuire, tramite accordo con il Provveditorato agli studi Territoriale, a dare una risposta concreta alla sete di occupazione dei nostri docenti iscritti nelle Graduatorie per l'insegnamento e che aspettano la famosa "chiamata".

Questa iniziativa ha lo scopo di colmare le lacune culturali causate dall'oneroso accesso agli eguali obiettivi formativi: proponiamo, dunque, uno strumento che, in termini di democratica equità, risponda ad una esigenza non più trascurabile.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

POLITICHE AMBIENTALI

Raccolta differenziata

Cosa è stato fatto...

Il servizio di igiene urbana della città di Siracusa è stato ereditato dall'amministrazione uscente in regime di proroga. Nel 2012 la percentuale della raccolta differenziata del Comune di Siracusa si attestava sul 3 %. La previsione del mese di maggio di raccolta differenziata è del 18 % circa. Il servizio di raccolta differenziata porta a porta è stato avviato progressivamente dal mese di novembre 2017: prima nella circoscrizione di Cassibile, poi Belvedere, Ortigia, Santa Lucia e Neapolis. Al fine di incentivare la raccolta differenziata nel corso del quinquennio è stato avviato un nuovo C.C.R. (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA) e presso i C.C.R. è stato introdotto un **sistema di pesatura della raccolta differenziata secca** che consente alle utenze domestiche di usufruire della **riduzione della TARI** per coloro che ivi la conferiscono.

Cosa c'è ancora da fare...

L'amministrazione ha aperto un **nuovo capitolo sul sistema di raccolta dei rifiuti urbani**: necessita un periodo di assestamento e di consolidamento durante il quale il candidato sindaco Francesco Italia e le liste a suo sostegno si propongono come zelanti tutori delle buone pratiche, perché non solo tutto il territorio del Comune di Siracusa sia servito dal sistema di raccolta differenziata, ma tutti i cittadini sentano come naturale questa modalità di conferimento dei rifiuti.

Servizio Idrico Integrato

La gestione del servizio idrico integrato è uno degli aspetti del programma amministrativo più complesso che sconta la gestione fallimentare del precedente affidamento dell'ATO alla società di gestione del servizio idrico integrato della provincia di Siracusa (SAI 8). Il prossimo anno scadrà l'affidamento della concessione della gestione del servizio idrico affidato, a seguito di gara europea, alla SIAM S.P.A.. La legge regionale di riordino del sistema idrico assegna all'Assemblea Territoriale Idrica (costituita dai Sindaci della Provincia di Siracusa) la funzione di affidare la gestione del servizio idrico integrato, di stipulare e di approvare la relativa convenzione ed il disciplinare con il soggetto gestore del servizio. Ad oggi la gestione unica (nell'intero territorio della provincia di Siracusa) del servizio idrico per ambito territoriale ottimale non è stata avviata. L'amministrazione entrante dovrà **addivenire, nell'ambito di una scelta concordata con le altre amministrazioni comunali della provincia di Siracusa, al modello di gestione dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue**. Questo è l'impegno: individuare con le altre amministrazioni un modello di gestione del servizio idrico mediante una società mista e realizzare un piano d'ambito e di interventi



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

per l'adeguamento delle infrastrutture per l'acquedotto, per la fognatura e per la depurazione.

Inquinamento Atmosferico

Cosa è stato fatto...

È noto che il territorio di Siracusa confina con il polo industriale più importante d'Europa. Al di là delle mere petizioni di principio, le precedenti amministrazioni comunali non hanno mai affrontato il tema. Solo l'amministrazione uscente ha affrontato, con azione incisive sul piano amministrativo, la questione della tutela della qualità dell'aria. Il Comune di Siracusa ha partecipato attivamente alla commissione istruttoria ed alla C.d.S. (Conferenza dei servizi) del procedimento di riesame dell'A.I.A. (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE), concluso nel 2016 ed al procedimento di riesame concluso con l'adozione del Decreto del Ministero del 1° marzo 2018 che ha rilasciato l'A.I.A. con validità di 12 anni. L'autorizzazione Integrata Ambientale è il risultato di un percorso di studi e analisi finalizzato ad individuare l'assetto impiantistico e produttivo che combina assieme i tre elementi cardine dell'IPPC: controllo combinato delle emissioni aria-acqua-suolo, riferimento a standard tecnologici e gestionali di settore, valutazioni delle condizioni locali.

Le prescrizioni contenute nel decreto AIA rappresentano, rispetto al passato, un importante tassello verso il risanamento della qualità dell'aria del nostro territorio.

Cosa c'è ancora da fare...

Il controllo dell'esecuzioni delle prescrizioni previste nell'A.I.A. è competenza dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Il Comune si farà carico di verificare che i controlli vengano eseguiti con modalità rigorose.

È noto che la Regione Sicilia non ha ancora adottato il Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'aria, previsto dal D.Lgs. 155/2010, che valuta tutti i contributi antropici emissivi presenti nel territorio siciliano per l'individuazione delle misure necessarie a migliorare la qualità dell'aria, che sostanzialmente riguardano la riduzione del traffico su gomma e la riduzione dei limiti emissivi dei grandi impianti industriali. È uno strumento necessario per l'adozione di misure specifiche per il risanamento della qualità dell'aria del nostro territorio e per determinare una revisione sostanziale dei limiti emissivi previsti nelle AIA, ricadenti nell'area industriale della nostra provincia. **Incalzeremo sul piano amministrativo e politico l'amministrazione regionale ad adottare il piano regionale di risanamento della qualità dell'aria della zona industriale.**



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

Inquinamento Acustico

Cosa è stato fatto...

In adempimento del D. Lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" il Piano di Azione è stato predisposto dal Comune di Siracusa, quale autorità competente per l'agglomerato urbano. La mappatura acustica è pubblica sul sito del Comune di Siracusa.

Cosa faremo.

Successivamente alla fase di consultazione pubblica, **il Piano di Azione entrerà in vigore con l'approvazione formale da parte del Comune di Siracusa.** Il Piano di Azione è sottoposto a revisione periodica quinquennale. Obiettivo del Piano di Azione è **definire un programma attuativo delle azioni di risanamento** delle zone del territorio dove la rumorosità, dovuta alle varie fonti di rumore e principalmente rappresentata dal traffico veicolare, risulta superare i valori di riferimento come emerso dalla mappatura acustica strategica effettuata dai tecnici di ARPA Sicilia.

PATTO CITTADINI AMMINISTRAZIONE

Banca del Tempo

La promozione del miglioramento della qualità della vita della comunità e delle persone passa anche attraverso l'attuazione di progetti formativi ed educativi che assumono il rispetto del valore dei tempi di vita e di lavoro come principio informatore della politica.

Quale strumento attuativo dei suddetti principi si intende promuovere le buone prassi legate allo scambio del proprio tempo attraverso la Banca del Tempo, che darà la possibilità ai suoi membri, in **modo spontaneo, gratuito e senza fini di lucro**, di poter **scambiare reciprocamente attività, servizi, saperi, capacità e interessi**, di dare e ricevere aiuto pratico per costruire una **rete di sostegno e solidarietà**. Il candidato sindaco Francesco Italia e le liste a suo sostegno si assumono l'impegno di proporre, entro sei mesi dall'insediamento, l'adozione del "Regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'amministrazione comunale di Siracusa e le associazioni o persone che intendono partecipare alla Banca del Tempo".

Gestione e rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani

Il pluralismo ha oramai pervaso i rapporti tra amministrazione e cittadini e l'amministrazione deve adeguarsi a questo cambiamento. Rimane compito dell'amministrazione fornire i servizi, ma anche valorizzare competenze ed esperienze dei cittadini per **la cura e la rigenerazione dei beni comuni**. Il candidato sindaco Francesco Italia e le liste a suo sostegno si assumono l'impegno di proporre entro sei mesi dall'insediamento l'adozione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed istituzioni per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali hanno assunto sempre un ruolo insostituibile nel quadro dell'odierna crisi economica, per cui è aumentata l'esigenza di rendere più efficace, pur con minor risorse, l'azione dell'assessorato nella continuità degli interventi già in essere, anche in attuazione di quelli pianificati a livello regionale e nazionale di competenza attuativa comunale.

Detti interventi, conseguentemente e realisticamente, devono essere caratterizzati da minor assistenzialismo rispetto al passato, da rinnovata attenzione alle finalità di inclusione dei soggetti deboli e/o svantaggiati nonché dall'impegno – mai mancato – per la ricerca, per quanto possibile, di percorsi per l'inserimento lavorativo delle citate categorie di cittadini, che devono sentirsi ed essere considerati a tutti gli effetti soggetti attivi della nostra comunità.

Tali interventi, inoltre, dovranno:

- a. promuovere il **diritto alla assistenza ed alla salute delle persone realmente deboli**;
- b. essere articolati in una **rete integrata di servizi territoriali**;
- c. cogliere la dimensione sociale come l'aspetto centrale di politiche che, dalla casa all'assistenza alle persone e alla famiglia, offrano risposte adeguate, pur nei limiti delle risorse disponibili, a situazione di sempre maggiore difficoltà e precarietà, specialmente in un contesto di crisi economica generale ancora in atto. La **ridefinizione del ruolo di soggetti pubblici oggi importanti nel sistema del welfare siracusano**, in una logica di razionalizzazione e produzione di maggiore valore condiviso, costituisce un tassello importante di questa strategia;
- d. garantire le finalità, di natura incentivante e strutturale, della misura del **REI (reddito di inclusione)**, già SIA (sostegno all'inclusione attiva), da monitorare sia in termini di esecuzione degli impegni assunti anche in collaborazione istituzionale, normativamente prevista, con il Distretto Socio Sanitario n. 48 e con gli altri soggetti chiamati a collaborare (sindacati, Terzo Settore, Centro per l'Impiego, ASP, Associazioni, etc.) sia in termini di prevista e consequenziale assunzione di personale (con oneri a carico dello Stato);
- e. supportare le iniziative collegate all'assegno civico, già sperimentate in questi anni;
- f. incentivare le misure di garanzie volte ad assicurare una casa a chi è in situazione di grave disagio abitativo, monitorando l'efficacia dell'housing first in tutte le declinazioni in fase di positiva sperimentazione;
- g. pianificare, al di là delle emergenze, un'agenda su:
 - **Scuola: contrasto all'abbandono scolastico** nell'ambito delle competenze dell'assessorato con riguardo al superamento delle situazioni di esclusione e disagio sociale.
 - **Anziani:** trattandosi di una fascia di utenza particolarmente importante per la società e le famiglie da tutelare nel loro disagio, anche quale veicolo di trasmissione dei valori culturali e tradizionali, l'obiettivo rimane quello di **migliorare la loro qualità di vita**,



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

potenziando l'azione attraverso i fondi PAC, gli interventi domiciliari e realizzando sportelli diffusi; estenderemo le convenzioni per la rete delle prestazioni socio-sanitarie anche in sinergia con gli altri Comuni del DDS n. 48, attuando ove possibile politiche di decentramento e responsabilizzazione.

- **Extracomunitari:** investire in politiche volte all'accoglienza e all'integrazione, tenendo presente che la situazione è caratterizzata da ontologica emergenza. In detto quadro, pertanto, si promuoverà:

1. l'inclusione sociale dei migranti (coinvolgendoli effettivamente nella vita democratica della città);
2. l'istituzionalizzazione di forme di consultazione delle diverse comunità;
3. la creazione di nuovi centri SPRAR, con una particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), tenendo presenti le continue novità legislative medio tempore intervenute, seguite da accordi Stato-Regioni-ANCI, e l'incremento esponenziale dei migranti da tutelare ed accogliere.

- **Persone con deficit:** migliorare l'assistenza alle famiglie disagiate garantendo sostegno domiciliare per favorire l'integrazione sociale;

h. **sviluppare politiche di sinergia con tutte le associazioni di volontariato con i soggetti del terzo settore per finalità sociali condivise e di supporto.** Risponde a queste finalità la collaborazione con l'Istituto Osservatorio provinciale del terzo settore, che vede il Comune di Siracusa tra i promotori attivi e la formalizzazione di protocolli di intesa in materia di contrasto alla violenza di genere;

i. intervenire con integrazioni economiche, ove esistenti i presupposti regolamentari e di legge, sotto forma anche di **sussidi (buoni spesa, contributi affitto, etc.);**

l. porre in essere interventi mirati ai fini del **corretto uso dell'edilizia residenziale pubblica**, anche in merito alla vivibilità abitativa;

m. potenziare, all'interno di un corretto quadro collaborativo, la sinergia con i **Centri Anziani** presenti sul territorio, migliorandone i servizi;

n. sviluppare efficaci **politiche dell'infanzia**, anche potenziando le finalita' di tutela (L.r. 10/2003), con particolare attenzione alla misura di recente approvazione e recepimento legata alla c.d. tagesmutter o "madri di giorno", le quali decidono di occuparsi della cura e dell'educazione di bambini di altre famiglie presso il proprio domicilio, una specie di asilo in casa nel quale delle figure professionali adeguatamente formate fanno da bambinaie offrendo un'opportunità innovativa sia nel panorama dei servizi socio-educativi per la prima infanzia sia uno sbocco professionale alternativo per le mamme che vogliono conciliare al massimo casa, lavoro e famiglia.

Analisi condizioni interne

Razionalizzare la struttura comunale di supporto per tale azione strategica con un ridisegno del ruolo politico e della organizzazione degli uffici anche in riferimento ai nuovi modelli di



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2018 - 2023

rilevazione contabile introdotta con il d.lgs. 118/11, nonché alla valorizzazione delle posizioni organizzative e della struttura dell'ente disposte negli anni scorsi.

Analisi condizioni esterne

Le condizioni risentono di una grave crisi economica i cui cenni di ripresa sono ancora di difficile lettura e di incerta definizione, pur constatando la ripresa della sensibilità da parte delle competenti strutture statali. I seri tagli subiti negli anni, in termini di risorse interne ma anche provenienti da regioni e amministrazioni centrali, non hanno di certo aiutato la situazione obiettivamente di sofferenza, che non si limita alle difficoltà economiche ma in un generale disagio avvertito da tutta la popolazione. Tali problematiche, per essere seriamente affrontate e quanto meno positivamente alleviate, devono coinvolgere tutte le componenti delle istituzioni e tutti gli enti, anche privati, senza dimenticare la necessità di un valido apporto culturale in termini di conoscenza e di accoglienza e di sentita convivenza nel rispetto della cosa pubblica, del prossimo in difficoltà e, comunque, della legge. Per tali motivi **saranno rafforzate le misure di competenza del distretto socio sanitario n. 48, di cui il Comune di Siracusa è capofila, in una dimensione sovra comunale.**